

QUADRO C.5 **PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO**

Intervento	Inizio lavori	Fine lavori	Note
Miglioramento dell'efficienza del sistema di captazione delle polveri nei precipitatori elettrostatici	-	31/10/2007	Terminato ¹⁾
Programma di ambientalizzazione del sito (Quadro C1)	All'ottenimento dell'autorizzazione	Circa 42 mesi dall'inizio lavori	Richiesta deroga per i gruppi 1 e 2 ²⁾ (Prot. DP/2006/443 del 07/06/06)
Analisi del carbone per la determinazione del contenuto di metalli pesanti	21/02/2008	26/02/2008	Terminato
Analisi periodiche del contenuto di Hg nei fumi dei Gruppi a Carbone	-	All'occorrenza	Terminato ³⁾
Sistemi di recupero termico nel ciclo di raffreddamento	Gennaio 2007	All'occorrenza	⁴⁾

NOTE:

- 1) La Centrale di Fiume Santo, anche a discapito della disponibilità degli impianti, attraverso una maggiormente impegnativa gestione e manutenzione dei precipitatori elettrostatici dei gruppi 1 e 2, ha aumentato l'efficienza di captazione delle polveri degli stessi, rispettando il limite di 40 mg/Nmc dichiarato nella domanda di AIA.
- 2) Il programma di ambientalizzazione descritto nella domanda di AIA di aprile 2006 prevedeva la sostituzione dei gruppi 1 e 2 con un nuovo gruppo a carbone da 410 MW; per i gruppi 1 e 2 era prevista la richiesta di deroga al rispetto dei nuovi limiti di emissione in vigore dal 1 gennaio 2008, in attesa che fosse autorizzato il nuovo progetto e fossero quindi dismesse tali sezioni. Poiché la Valutazione di Impatto Ambientale relativa al progetto di sostituzione dei gruppi 1 e 2 con il nuovo gruppo a carbone (presentato da Endesa Italia nel gennaio 2006) non si è ancora conclusa, Endesa Italia ha richiesto la deroga per i gruppi 1 e 2, ma non ha potuto attuare il proprio programma di ambientalizzazione.
- 3) Si veda a questo proposito anche il punto 26 della presente relazione.
- 4) Nel gennaio 2007 è stata eseguita, nel corso delle fermate programmate dell'impianto, una pulizia dei fasci tuberi del condensatore più approfondita e più ambientalmente compatibile rispetto al sistema standard (utilizzo di corpi raschianti invece che acque in pressione). Di tale sistema si prevede un utilizzo occasionale in quanto sebbene produca una rimozione migliore dei depositi nelle tubazioni, può provocare importanti controindicazioni per quanto attiene il probabile danneggiamento meccanico delle tubazioni stesse.